

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELLA L. R. 11/03/2005, N° 12 E S.M.I., CHE COMPORTA L'APPLICAZIONE DEL MODELLO U1 DI CUI ALLA D.G.R. 25 LUGLIO 2012, N. IX/3836 PUNTO 2.3 LETT. A), C) E D) PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) (id:451159)

Assessore al Territorio, Ambiente e Sicurezza Magni Paolo Walter: Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

La relazione è riportata integralmente sul verbale a parte, al quale si rinvia.

Seguono interventi come da verbale integrale a parte. In particolare:

Sindaco: Esaurite le richieste di intervento, mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto di quanto sopra;

Premesso che:

- il Comune di Concorezzo è dotato del Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15 febbraio 2012 e n. 10 del 16 febbraio 2012, efficace con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 9 maggio 2012;
- a seguito dell'efficacia dello strumento e dell'applicazione dei disposti in esso contenuti si è ravvisata la necessità di provvedere a modifiche degli elaborati di piano finalizzate:
 - alla correzione di errori materiali e rettifiche;
 - alla rettifica dei perimetri di ambiti o piani attuativi derivanti dalle effettive risultanze catastali e delle confinanze;
 - al perfezionamento dell'originaria previsione localizzativa di aree per servizi e attrezzature pubbliche di interesse pubblico o generale, anche a seguito delle risultanze catastali e delle confinanze;
 - ad interpretazioni autentiche di disposizioni normative tra loro contrastanti o comunque che necessitano di chiarimento da parte del Consiglio Comunale;
 - a specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree;
 - ad individuare ambiti territoriali in attuazione di disposizioni di legge statale e regionale.

- a garantire la cessione o retrocessione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, qualificate come improprie o inserite nei piani di alienazione o valorizzazione immobiliare delle amministrazioni comunali;
- alle modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;

Richiamati:

- l'articolo 4 della Legge Regionale per il governo del territorio n. 12 del 11 marzo 2005, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 del 21 febbraio 2011.
- la D.G.R. n. 351 del 13 marzo 2007 *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"*;
- la D.G.R. n. 6420 del 27 dicembre 2007 *"Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (articolo 4 L.R. n. 12 del 05; D.C.R. n. 351 del 2007)"*;
- la D.G.R. n. 7110 del 18 aprile 2008,
- la D.G.R. n. 8950 del 11 febbraio 2009;
- la D.G.R. n. 10971 del 30 dicembre 2009;
- la D.G.R. n. 761 del 10 novembre 2010;
- la D.G.R. n. 2789 del 22 dicembre 2011;

Vista:

- la D.G.R. del 25 luglio 2012 - n. IX/3836 che stabilisce un modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (V.A.S.) riferita a varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;
- la relazione del Coordinatore del Settore Servizi sul Territorio, arch. Marco Polletta, relativa alla *"Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole che comporta l'applicazione del modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (V.A.S.) ricadenti nell'ambito di applicazione di cui al modello U1 della D.G.R. del 25 luglio 2012, n. IX/3836"* con la quale si attesta che gli elementi oggetto della presente variante non sono sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. o di procedura di V.A.S.;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale 74 del 28 giugno 2013 è stato avviato il procedimento finalizzato alla redazione della variante in oggetto;
- si è provveduto alla pubblicazione su quotidiano a diffusione locale (il giornale di Vimercate in data 16 luglio 2013), sul sito internet ed a mezzo di manifesti affissi pubblicamente a dar comunicazione alla cittadinanza dell'avvio del procedimento della presente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 12 marzo 2005, n. 12;

- nel termine stabilito del giorno 8 agosto 2013, termine entro il quale chiunque fosse portatore di interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, potesse presentare suggerimenti e proposte, è pervenuta una sola istanza;
- oltre il termine di cui sopra sono pervenuti ulteriori quattro contributi;

Rilevato che:

- con determinazione del Coordinatore del Settore Servizi sul Territorio n. 404 del 18 luglio 2013 è stato conferimento incarico per la redazione della variante degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, all'Arch. Cecilia Tangari con studio in Terno d'Isola (BG), via Roma 23H;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 6 novembre 2013 è stato preso atto della proposta di variante presentata dall'Arch. Tangari in data 6 novembre 2013 prot. 24007 e sono state individuate le parti sociali ed economiche al fine dell'espressione del parere di cui all'art13 comma 3 della Legge Regionale 12 marzo 2005, n. 12;

Dato atto che in data 27 novembre 2013, con assemblea pubblica, sono state coinvolte le parti sociali ed economiche e che le stesse, nel termine fissato del 27 dicembre 2013, non hanno espresso alcuna istanza o proposta;

Visto che in data 21 gennaio 2014 al prot. 1464 l'arch. Cecilia Tangari ha depositato proposta definitiva di variante al PGT vigente che comporta l'applicazione del modello u1 di cui alla D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836 punto 2.3 lett. a), c) e d) per la valutazione ambientale strategica (V.A.S) relativamente al Piano dei Servi ed al Piano delle Regole costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa variante piano;
- NTA - disposizioni generali - Titolo I;
- NTA - piano dei servizi – Titolo III;
- NTA – piano delle regole – Titolo IV;
- Tavola PR 8v variante Piano delle Regole scala 1:5000;
- Tavola PS 2v nord variante Piano dei Servizi scala 1:5000;
- Tavola PS 2v sud variante Piano dei Servizi scala 1:5000;
- Tavola PS 5v sud variante Piano dei Servizi scala 1:5000;
- PS 4 – schedatura attrezzature per i servizi pubblici e di uso pubblico;

Ritenuto di adottare, ai sensi dall'articolo 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i., la proposta di Variante, costituita da tutti gli allegati sopraelencati, contenente le modifiche apportate al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del P.G.T. vigente;

VISTO:

Visto l'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n° 267;

Visti gli allegati e i citati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'articolo 49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Si procede alla votazione in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n°

Consiglieri astenuti: n°

Consiglieri votanti: n°

Voti favorevoli: n°

Voti contrari: n°

Sulla base dell'esito delle votazioni e su conforme proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare, così come effettivamente fa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:
foglio pareri;
allegato "A" ELENCO ELABORATI